

Usignolo Studio I

Per nastro, flauto traverso medievale e sonogramma video

Usignolo Studio I nasce dalla ricerca sul canto di un uccello le cui virtù melodiche sono descritte sin dall'antichità. Analizzando diverse ore di registrazione sul campo realizzate dall'autore durante alcune notti di maggio in una valle del Montefeltro, si è potuto notare come l'usignolo non articoli il suo linguaggio attraverso moduli reiterati ma secondo libere *improvvisazioni*, sorprendenti per la loro varietà e alle quali è possibile attribuire qualità estetico-musicali.

Dal punto di vista compositivo, le registrazioni di tre diversi usignoli si evolvono attraverso il progressivo stretching sonoro: questo avvicina il veloce canto dell'usignolo ad un'articolazione nettamente più comprensibile sia per la scansione degli eventi sia per le altezze relative che divengono più facilmente riconoscibili. In questo modo, attraverso l'artificio elettroacustico, viene svelata la struttura melodica interna del canto dell'usignolo, mentre il flauto, campionato ed accelerato, tende a sua volta a quell'ordine di tempo e frequenza proprio del canto degli uccelli.

Tutto il materiale sonoro su nastro magnetico, ad esclusione di bordoni di sintesi e del flauto accelerato, è realizzato attraverso il rallentamento di sezioni del canto dell'usignolo.

L'improvvisazione dal vivo del flauto traverso medievale, crea una progressiva interazione all'interno di una estetica non canonica, giocando un ruolo di congiunzione armonica e melodica fra i bordoni statici di fondo e il canto dinamico dell'usignolo in primo piano.

Durante il concerto l'intera composizione viene visualizzata su grande schermo attraverso la proiezione dell'analisi sonografica in tempo reale. Ogni suono del paesaggio sonoro diventa in questo modo un'immagine in movimento, coerente nel tempo, nell'altezza e nell'intensità dei singoli eventi.

Questo lavoro rappresenta una riflessione su natura e uomo: durante le registrazioni notturne sul campo, i microfoni registrarono una serie di frequenze molto gravi che con l'analisi in laboratorio divennero sorprendentemente chiare. Pensando di eliminarle durante la fase di ripulitura dei nastri, questi glissandi a bassa frequenza vennero invece utilizzati e influenzarono l'intero clima emotivo della composizione; più tardi si è visto che si trattava di convogli aerei militari in alta quota, probabilmente diretti in Kosovo; era il 25 maggio 1999....

Due momenti dell'analisi sonografica di *Usignolo Studio I*:

